

Bollette luce e gas

Addio mercato tutelato: l'incognita dei prezzi

Guida per non sbagliare

Nove milioni di italiani saranno costretti dal 2024 a cambiare regime I prezzi, non più regolamentati ciclicamente e per legge da Arera, saranno proposti dalle aziende di commercializzazione. Ecco come

di **Antonio Troise**
ROMA

Anno nuovo, bolletta nuova. Dal primo gennaio cambia tutto. Tranne sorprese dell'ultimissima ora, infatti, circa 9 milioni di famiglie dovranno dire addio al cosiddetto mercato tutelato e passare a quello «libero». Una rivoluzione che, però, potrebbe anche nascondere molte insidie. Ecco una mini-guida per evitare brutte sorprese.

CHE COSA SUCCUDE DA GENNAIO

Passeremo dal mercato tutelato (dove le tariffe sono decise mensilmente per il gas e ogni tre mesi dall'Arera) a quello libero, dove il prezzo sarà direttamente deciso dalle società in un regime concorrenziale. In particolare, il passaggio avverrà a gennaio per il gas e ad aprile per l'elettricità.

CHE COSA BISOGNA FARE

Bisognerà aspettare una comunicazione da parte dei gestori a famiglie e condomini con le nuove offerte. I consumatori potranno, naturalmente, scegliere sul mercato la tariffa più conveniente su quelle offerte. Le uniche deroghe riguardano i cosiddetti nuclei «vulnerabili» (perceptor di bonus sociale, soggetti con gravi situazioni di salute, famiglie con case colpite da eventi calamitosi, etc...) che continueranno a essere serviti a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità.

CHE COSA SUCCUDE SE NON SCELGO

Non c'è il rischio di un'interruzione della fornitura. Con il gas, almeno per un anno, si passerà al prezzo libero ma senza variazioni sulla bolletta. Poi, dopo dodici mesi, scatta il sistema «placet», meno vantaggioso. Per l'elettricità, invece, chi non effettua la scelta passerà al Servizio a Tutele Graduali, sempre per tre anni.



Una protesta sul caro-bollette a Milano

QUANTO POSSO SPENDERE DI PIÙ

Non è detto che il passaggio comporti un aggravio dei costi. Oggi, ad esempio, le tariffe del mercato libero, soprattutto quelle con contratti a prezzo fisso, sono più convenienti di quelle tutelate. Per i consumatori, però, il rischio di un rincaro delle tariffe esiste. Secondo una stima di Arera, la differenza media fra il mercato libero e quello tutelato, al netto delle condizioni contrattuali decise dalle aziende, può arrivare al 24%.

LA SCELTA SARÀ VINCOLANTE?

I contratti, generalmente, hanno durata variabile ma, di solito, non sono mai inferiori ad un anno. Dopo questo periodo, e ri-

spettando le clausole previste per la rescissione del contratto, si può cambiare gestore.

COME EVITARE LE TRAPPOLE

Occorre prestare molta attenzione alle proposte dei gestori che, fra prezzi bloccati, bonus e offerte accattivanti, possono trarre in inganno. Bisogna ricordare che la concorrenza fra le società che erogano luce e gas si fa solo su due componenti: il costo della materia prima e la commercializzazione fissa. Tutte le altre voci, come gli oneri di sistema, le imposte, le spese per il contatore, sono regolamentate per legge.

COME CAMBIARE IL FORNITORE

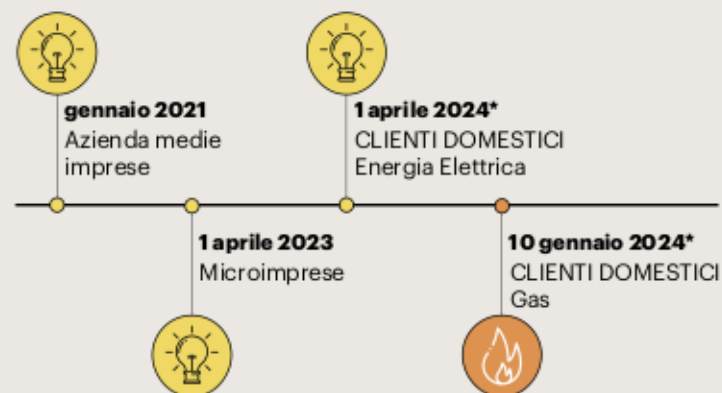
Per attivare un'offerta luce o un'offerta gas del mercato libero serve avere a portata di mano i seguenti documenti dell' intestatario della nuova fornitura: passaporto o carta di identità, codice fiscale, indirizzo della fornitura, codice Pod per la luce e Pdr per il gas, numero di telefono e Iban. Il passaggio può anche essere fatto on line.

LA MAPPA DELLE REGIONI

Il 39,4% degli italiani è ancora al mercato tutelato. Il picco in Puglia, con il 41,6% In Sardegna sono già tutti al mercato libero

Il mercato dell'energia

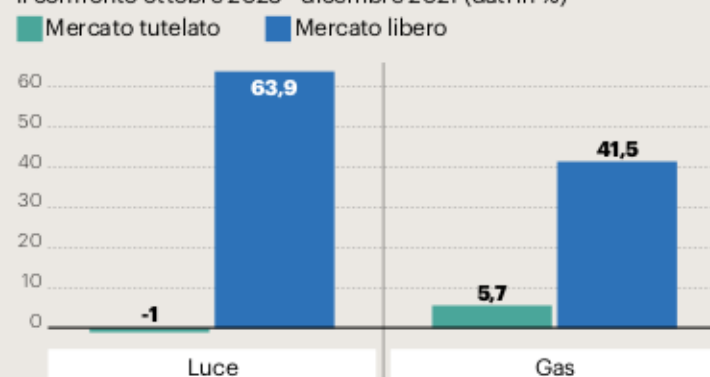
Fine del mercato tutelato



*Chi non sceglie passerà in automatico al "Servizio a tutele graduali"
Fonte: luce-gas.it

Rincari di luce e gas

Il confronto ottobre 2023 - dicembre 2021 (dati in %)

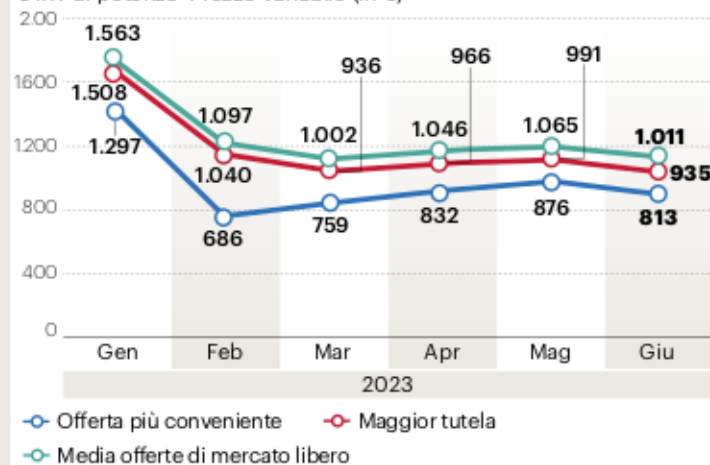


Fonte: Unione Nazionale Consumatori su dati Istat

Le Offerte disponibili sul portare Offerte

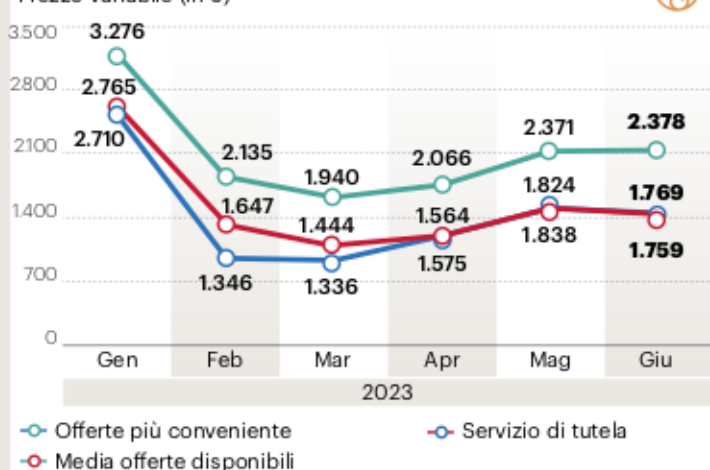
Settore elettrico

Stima per uso domestico residente, 2.700 kWh di consumo annuo, 3 kW di potenza- Prezzo variabile (in €)



Settore gas naturale

Stima per uso domestico, 1400 Smc di consumo annuo, CACR Prezzo variabile (in €)



Fonte: Elaborazioni ARERA su dati estratti dal SII e dal Portale Offerte